

22/23 - ANNO VIII - n. 2/3 Dicembre 1995
Sped. in abb. postale - Pubb. inf. 50%
Quadrimestrale

Verso Castel Mani

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI SAN LORENZO IN BANALE

Indirizzi
dell'azione
amministrativa
fino al 2000

Inserto Storico

Gli organi
comunali



Verso Castel Mani

22/23 - ANNO VIII - n. 2/3 Dicembre 1995
Spedizione in abb. postale - Pubb. inf. 50%

Periodico di informazione
del Comune di San Lorenzo in Banale

Delibera del Consiglio Comunale n. 81 del 22/10/1988

Direttore: Valter Berghi

Direttore Responsabile: Graziano Riccadonna

Comitato di redazione

Valter Berghi, Silvano Aldrighetti, Giulia Bosetti,
Mariagrazia Bosetti, Raffaella Rigotti,
Miriam Sottovia, Graziano Riccadonna.

Redattore: Graziano Riccadonna

Segretaria: Miriam Sottovia

Direzione e Redazione

Municipio - 38078 San Lorenzo in Banale
Tel. (0465) 734023 - Fax (0465) 734638

Composizione, impaginazione e stampa

Tipografia Tonelli s.n.c. - Riva del Garda

I nostri ringraziamenti vanno a: Luca Bosetti, Bruna Falangiarda Orlandi, Laura Gionghi, Brenta Nuoto, Lorenza Giuliani e Gruppo AVULSS, Gianfranco Rigotti. Per le fotografie: Brenta Nuoto, Arturo Calvetti, Sandro Calvetti, Ugo Cornella, Coro Cima d'Ambiez, Ausiliatrice Rigotti.

INDICE

Amministrativo

Indirizzi dell'azione Amministrativa per il quinquennio 1995-2000	3
Costituzione della Consulta giovani	4
Attività consigliare del semestre	5-8
Attività della Giunta	8-15

Inserto Storico

Quando non c'era la "strada nuova"	11-14
Concessioni edilizie	16

Sociale / Culturale

"Università promossa"	16
AVULSS	17

Turistico

Lavora per tutti la Pro Loco	18-19
------------------------------------	-------

Associativo

Brenta nuoto	19
Importante trasferta del Coro	20
Fotostoria sull'associazionismo	21

Elettorale

Elezioni amministrative 4 giugno 1995	21
---	----

Politico

Tema: le elezioni comunali	22-23
----------------------------------	-------

Civico

Gli organi comunali	24
---------------------------	----

Il documento

Il documento che segue si caratterizza come testo che indica, secondo linee generali e di principio il percorso dell'azione amministrativa della "legislatura" entrante.

In primo luogo si afferma l'impegno di ricercare il dialogo quale strumento per il confronto delle diverse opinioni. Ci si pone l'obiettivo di consegnare al futuro rinnovo un clima di civile confronto, nel quale opinioni diverse si pongono quali scelte concorrenti e non quali avverse fazioni.

A questo scopo saranno necessari comportamenti ispirati al rispetto delle norme, alla ricerca dell'interesse collettivo, al metodo dell'approfondimento dei temi in discussione; il valore della concordia è un bene sociale da tutelare per il futuro della nostra comunità.

Nel settore delle opere pubbliche, delle attività sociali, della difesa del territorio e dell'ambiente, dell'erogazione dei pubblici servizi si fa riferimento ai documenti programmatici dalla lista n.1 e 2 e, per tramite dell'assessore Luca Bosetti, dal gruppo dei giovani.

Questi documenti programmatici costituiscono parte integrante della presente proposta.

In questi documenti sono contenute indicazioni in gran parte convergenti, in ordine ai vari settori dell'attività amministrativa.

I temi sollevati da singoli documenti o presentati con approcci diversi saranno oggetto di esame ed approfondimento da parte del Consiglio Comunale in occasione delle scelte specifiche, delle proposte di bilancio e dei consigli convocati allo scopo di fare il punto periodico dell'azione amministrativa.



*Buon Natale e
Felice Anno Nuovo*

In copertina: *La prima corriera di linea davanti all'osteria "Italia". Anno 1929* (Cortesia Ugo Cornella e Arturo Calvetti)

Indirizzi dell'azione amministrativa per il quinquennio 1995 - 2000

Sintesi dei documenti

delle due liste presenti in Consiglio (in altra parte del giornale vi sono riferimenti all'intervento del gruppo giovani).

Sono da considerare finalità generali:

- a. promuovere lo sviluppo delle attività economiche e sociali della comunità di San Lorenzo in Banale;
- b. mantenere e sostenere un clima di convivenza solidale e di tolleranza reciproca tra i cittadini e negli ambienti economici, sociali e delle istituzioni.
- c. ricercare un rapporto chiaro e corretto tra Amministratori e cittadini, tra il comune e la Provincia, tra il Comune e gli altri enti pubblici.



Quando certe associazioni erano un obbligo (e le manifestazioni sportive anche). Momenti di un saggio ginnico scolastico (anni 30). Lo "stradone" era, allora, un "viale" sterrato (foto di Sandro Calvetti)

OPERE PUBBLICHE

A. FOGNATURA

Sono da completare attraverso un intervento in due lotti. Il VI^o, già ammesso a finanziamento della Provincia, relativo ad alcuni tronchi quali via Fonda, area artigianale Manton e due-tre ramali fra Prato e Prusa, il VII^o, di completamento, da riferirsi soprattutto all'abitato di Glolo - Mani.

B. ACQUEDOTTO

Potenziamento della linea di adduzione da Laon ed alimentazione elettrica (con una piccola turbina sulla condotta) delle pompe dei pozzi appena realizzati.

C. CIMITERO

Ampliamento del cimitero in direzione della strada di Dolaso (un piano rialzato della profondità di circa 15 metri) per portare a circa vent'anni il periodo di inumazione; creazione di altri loculi e columbari per la cremazione.

D. ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Deve essere attuato un primo intervento di rinnovo delle linee elettriche e dei quadri di comando e possibilmente di allargamento alle zone non servite; un secondo intervento dovrà occuparsi dei corpi illuminanti.

E. ARREDO E VIABILITÀ URBANA

Realizzazione e sistemazione marciapiede lungo la statale; intervento di arredo (pavimentazione in porfido) nella zona che scende dalla statale verso l'ex mulino, cimitero, case ITEA; allargamento strada verso Dolaso con parziale riempimento sotto il ponte; sistemazione di viabilità ed arredo nella frazione di Glolo, a partire dall'accesso lungo la statale.

F. VIABILITÀ EXTRAURBANA

Sono da effettuare interventi di manutenzione sulla principale viabilità di interesse agricolo; deve essere ripreso il

progetto per la strada di servizio forestale NAN-DION-LUDRIN.

G. EX - MULINO

Ristrutturazione per ricavare teatro e sale riunioni.

INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE

Sono da mantenere e potenziare gli interventi volti a favorire il recupero delle situazioni di disagio e la crescita della vita associativa.

A tal fine è necessario consentire ai gruppi spazi idonei a svolgere la loro attività, sostenerli con interventi di finanziamento integrativi, rendere disponibili strutture di servizio. Destinatari sono le associazioni sportive, culturali, ricreative e di servizio.

Dovrà essere mantenuta l'iniziativa dell'Università della Terza Età.

A favore degli anziani, oltre agli interventi in essere, si cercherà di consentire:

a) un maggiore sostegno medico (in molti casi potrebbero essere utili convenzioni per l'attivazione di cure fisioterapiche).

b) una maggiore mobilità (attraverso convenzioni con AVULSS - o altre associazioni) per facilitare il raggiungimento dell'ospedale, la possibilità di fare la spesa, ritirare la pensione, ecc...

Si presterà inoltre attenzione a:

a) avvio di un progetto di "gemellaggio" su base turistica e culturale, con una località estera dell'ambito mitteleuropeo.

b) promozione di iniziative volte a migliorare le condizioni proprie dell'ambito scolare e studentesco, con particolare riguardo al settore trasporti per i frequentanti le scuole di Tione ed al settore organizzativo per la scuola media di Ponte Arche.

TERRITORIO ED AMBIENTE

È da attuare la revisione del Piano di Fabbrica al fine di consentire un adeguato sostegno alle attività economiche: nei centri storici deve essere prevista maggiore flessibilità rispetto alle norme attuali, in molti casi troppo vincolistiche.

Sono da studiare (e sono già attivate in comuni dell'Alto Adige) forme di incentivo per le diminuzioni della produzione dei rifiuti (a vantaggio ad esempio di chi porta i rifiuti organici nell'orto invece che nei cassonetti).

È da seguire attentamente l'intervento dell'ENEL a Nembia (costo a carico dell'ENEL circa 6 miliardi) perché venga adeguatamente tutelato l'interesse collettivo.

In questo contesto andranno valorizzati gli spazi per diventare interlocutori effettivi in future iniziative provinciali per il riassetto energetico.

Adeguata attenzione dovrà essere posta ad una ge-

stione della discarica, attenta a riconoscere come preminent i bisogni locali rispetto a quelli esterni.

Sono da rinforzare gli aspetti positivi dell'attività del Parco: trasporto Val Ambiez - consolidamento strada Val Ambiez - conclusione lavori parcheggio Larì - realizzazione Casa del Parco per biblioteca o altri servizi.

Costituzione della consultazione giovani a San Lorenzo

La formazione di questo organo consultivo, comprendente una persona per ogni classe di età dai 18 ai 28 anni, è la conseguenza della volontà manifestata dai giovani di avvicinarsi alla vita amministrativa del paese. Già nel periodo pre-elettorale infatti i giovani hanno cercato di formare una propria lista.

La Consulta è un metodo che a mio giudizio può essere ritenuto molto efficace e democratico per far valere le ragioni della popolazione giovanile di S. Lorenzo, che è composta di studenti e lavoratori con diverse idee da proporre. Si potrebbe ottenere un rapporto molto più diretto tra i giovani ed amministrazione, poiché di fronte a una proposta della Consulta, l'amministrazione dovrà esprimersi in merito alla sua fattibilità dal punto di vista pratico, alla legittimità, o magari alla priorità del problema rispetto ad altri, alla disponibilità di risorse finanziarie per la sua risoluzione.

È in secondo luogo un momento di socializzazione diverso dagli altri in quanto si ottiene anche un punto di incontro tra giovani con una maggiore differenza di età, così che in maniera più costruttiva e se vogliamo meno egoistica i meno giovani possono ascoltare e valutare le esigenze dei più giovani e viceversa.

La Consulta vorrebbe essere una parziale risposta alla lettera aperta rivolta in particolare ai giovani amministratori, a firma di Mario Antolini, pubblicata sul numero estivo del Bollettino Parrocchiale, in cui anche il sottoscritto si è sentito come soggetto particolarmente interessato. In questa lettera lo scrivente giustamente invita gli amministratori ad avere un costante contatto con la gente, una precisa conoscenza delle leggi ed una particolare attenzione ai piccoli problemi quotidiani.

Penso che al di là della mia sostanziale inesperienza amministrativa, la Consulta potrebbe essere un primo passo in questa direzione.

LUCA BOSETTI

L'attività consigliare del semestre



Assenti giustificati: Aldighetti Silvano, Baldessari Appolonia, Barbieri Maura, Cornella Ivo, Sottovia Lorenzo, Sottovia Lucio.

1. Approvazione schema di convenzione P 12 con i comuni di Dorsino e Stenico.

Con voti unanimi il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione, in 10 articoli, con i comuni di Dorsino e Stenico per un programma intercomunale di occupazione in lavori socialmente utili. Con l'impiego di 8 lavoratori (disoccupati iscritti nelle liste di collocamento e/o in situazioni di svantaggio sociale) di cui 2 capisquadra, si darà attuazione a un programma di interventi per l'assetto ecologico del territorio con abbellimento urbano e rurale, non altrimenti realizzabile in via istituzionale.

2. Approvazione schema di convenzione disciplinare per affido in gestione struttura e azienda commerciale presso centro sportivo Promeghin.

All'unanimità il Consiglio Comunale ha approvato il disciplinare, in 17 articoli, per l'affido in gestione dell'azienda commerciale - bar Promeghin.

Il disciplinare contempla le modalità di gestione, gli obblighi del gestore, anche in ordine a pulizie e manutenzioni, le garanzie per il Comune, le responsabilità, i controlli del Comune sulle modalità di gestione.

Ha autorizzato la Giunta ad affidare l'azienda commerciale a trattativa privata mediante valutazione di requisiti tecnici, morali e di competenza.

Esame e approvazione convenzione tra il Comune e la Parrocchia.

All'unanimità il Consiglio Comunale ha approvato la convenzione (durata 9 anni) per la regolamentazione dell'uso di aree di proprietà parrocchiale limitrofe alle realtà comunali, con particolare riferimento all'uso delle pp.ff. 5245/1 - 5258 e 5257 (adiacenti la Chiesa parrocchiale e la canonica) per lo svolgimento di fiere-mercati - manifestazioni dei vigili del fuoco ecc., prevedendo un calendario delle iniziative e riconoscendo comunque la priorità della Parrocchia per lo svolgimento di manifestazioni proprie. Ha autorizzato il Sindaco alla stipula-

zione della polizza assicurativa prevista.

Approvazione regolamento per occupazione spazi e aree pubbliche per l'applicazione della relativa tassa L. 507/93 (TOSAP)

All'unanimità è stato approvato il regolamento di cui all'oggetto per disciplinare i criteri di applicazione della tassa secondo le disposizioni legislative e le modalità per la richiesta, il rilascio e la revoca delle concessioni e delle autorizzazioni. Le



Saggio ginnico a Promeghin

disposizioni hanno effetto dall'1.I.1994 e la tassa è graduata a seconda dell'importanza dell'area.

Tassa comunale per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Ordinamento. Classificazione aree.

Le aree pubbliche del territorio comunale sono state classificate come appartenenti a due categorie, in ragione del perimetro che delimita il centro abitato dal restante territorio agli effetti dell'applicazione della Tosap. Delibera assunta all'unanimità.

Ha inoltre deliberato:

- le variazioni di competenza e di cassa del bilancio per l'esercizio 1995 in previsione di nuove spese per L. 286.440.896 finanziate con minori spese per L. 102.289.500 e maggiori entrate per L. 184.151.396.

- la rettifica del tracciato della strada comunale in prossimità della proprietà dei signori Cornella Valerio - Domenico - William, in frazione Pergnano, previa sde-manializzazione di mq. 4,7 con permuto alla pari della p.f. 216/1 da aggregare alla strada comunale.

Ha manifestato:

- adesione di massima alla proposta di permuto di un relitto della p.f. 5141 di proprietà comunale in cambio di parte della p.f. 2101/1 di proprietà del signor Bosetti Elio in località Dolaso. La permuto consentirà la regolarizzazione della strada comunale Dolaso Alta sulle pp.ff. 2102/2 e 2101/1 con limitato onere a carico dell'Amministrazione Comunale.

Ha autorizzato:

- il Sindaco a richiedere la sospensione del diritto di uso civico della p.f. 4980/1 limitatamente alla superficie di mq. 27 occupata per la realizzazione di un manufatto (vano per generatore e fossa biologica) a servizio del rifugio Agostini, per la durata di 15 anni.

- il rilascio della concessione edilizia in deroga per la costruzione di un garage interrato in adiacenza alla p.ed. 625 in località Dolaso di proprietà del signor Bosetti Elio, dando atto che i restanti standard urbanistici previsti per la zona vengono rispettati.

Ha approvato:

- il rendiconto del corpo volontari dei Vigili del Fuoco per gli anni 1991-1992-1993-1994.

Ha espresso il parere favorevole:

- in merito alla richiesta dei fratelli Flori Ido e Severino per la vendita di un relitto di superficie, di proprietà comunale, adiacente alla p.f. 4534/29 - cava lavorazione inerti - in località Nembia per la razionalizzazione dell'area già in possesso della ditta Flori e ha deciso di inviare criteri e valutazione di stima del bene oggetto di futura alienazione alla realizzazione di perizia giurata che verrà redatta.

Consiglio Comunale del 15 giugno 1995



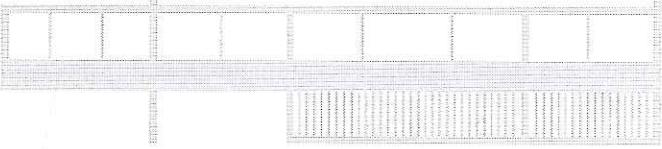
Assente giustificato: Aldo Daldoss.

Il Consiglio Comunale ha votato all'unanimità gli:

Indirizzi dell'azione Amministrativa per il quinquennio 1995-2000.

Tali indirizzi sono riportati all'inizio del presente Notiziario.

Consiglio Comunale del 27 luglio 1995



Assenti giustificati: Aldrighetti Silvano e Baldessari Appolonia.

1. Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti - aziende - istituzioni.

Con 13 voti favorevoli su 13 consiglieri presenti e votanti sono stati deliberati gli indirizzi per le nomine e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti - aziende - istituzioni (vedi tabella organi comunali), ispirati a criteri di competenza specifica e esperienza lavorativa e/o professionale sulle attività che costituiscono gli scopi degli enti- aziende - istituzioni.

Il Consiglio Comunale ha inoltre deliberato

- variazioni di bilancio per un ammontare complessivo di lire 170.720.000 con previsioni di maggiori entrate per lire 147.639.000 e minori spese per lire 23.081.000;

- l'indennità di carica da corrispondere al Sindaco nella misura del 63% dello stipendio base lordo spettante al Segretario del Comune con 10 anni di servizio, pari a lire 1.743.756 mensili al lordo delle ritenute fiscali e sociali, indennità invariata rispetto alla passata legislatura;

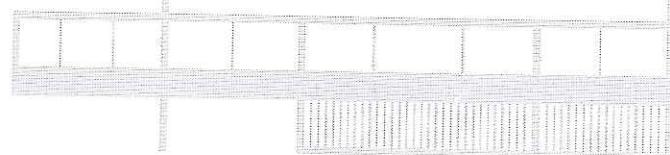
- l'indennità di carica al Vice Sindaco nella misura del 40% di quella deliberata per il Sindaco pari a lire

697.500 lorde mensili

- ha approvato il conto consuntivo per il 1994 le cui risultanze finali sono di seguito riportate:

Risultanze	Residui	Competenze	Totale
Fondo di cassa al 1º gennaio 94	-	-	898.064.602
Riscossioni - in conto	1.217.844.596	3.665.968.451	4.883.813.047
Pagamenti - inconto	1.938.215.098	3.757.387.488	5.695.602.586
Fondo cassa al 31 dicembre 94			86.275.063
Residui attivi - da gestione	2.471.988.404	1.839.916.321	4.311.904.725
Totale			4.398.179.788
Residui passivi - da gestione	1.785.956.382	2.265.883.514	4.051.839.896
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 94			346.339.892
Residui passivi perenti		0	
Avanzo d'amministrazione disponibile/effettivo al 31 dicembre 94			346.339.892

Consiglio Comunale del 4 settembre 1995



Assenti giustificati: Baldessari Sebastiano, Bosetti Franco, Rigotti Rolando.

1. Modifica regolamento per redazione notiziario comunale "Verso Castel Mani".

Il Consiglio Comunale, in ragione delle esigenze maturate in questi ultimi anni relativamente a istanze di partecipazione attiva, ha deliberato la modifica dell'art. 4 del regolamento di cui all'oggetto relativo alla composizione del comitato di redazione del notiziario, che risulta pertanto essere così costituito: - il Sindaco - tre rappresentanti nominati dal Consiglio, di cui uno della minoranza - un membro nominato dalla Giunta, scelto tra i giovani compresi tra i 18 e 28 anni - il direttore respon-

sabile, nominato dalla Giunta (nuova nomina non presente nel vecchio comitato di redazione) - un rappresentante nominato dalle Associazioni.

2. Tassa comunale per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Abbiamo riportato nella tabella seguente indicazioni e tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche limitandoci a quelle di interesse maggiore.

TARIFFA DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

- Comune di Classe V^a -

Parte I - Occupazioni permanenti o temporanee - criteri di distinzione - graduazione e determinazione della tariffa - superficie.

1. Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche sono permanenti o temporanee.

2. Sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi comunque durata non inferiore all'anno, che comportino o meno l'esistenza di manufatti od impianti.

3. Sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno. Per le occupazioni che di fatto si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originalmente, ancorchè uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee, aumentata del 20%.

4. La tassa è graduata, a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione. A tale effetto le strade, gli spazi e le aree sulla quale sono state classificate in n. 2 categorie.

Parte II - Occupazioni permanenti.

Per occupazioni permanenti la tassa è dovuta per anni solari.

N.	Occupazioni - Caratteristiche	Tariffa per categoria	
		1 ^o	2 ^o
1.	Occupazione ordinaria del suolo comunale . . . per mq. L.	34.000	23.800
3.	Occupazione con tende fisse o retraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico (Riduzione obbligatoria al 30%) . . . per mq. L.	10.700	7.140
4.	Passi carrabili:		
4.1.	Passi costruiti da privati e soggetti a tassa per la superficie occupata - (Riduzione obbligatoria al 50%) per mq. L.	17.000	11.900
4.2.	Divieto di sosta indiscriminata imposto dal Comune a richiesta dei proprietari di accessi carrabili o pedonali - (Rid. 10%) . . per mq. L.	3.400	2.380

Parte III - Occupazioni temporanee

Per le occupazioni temporanee la tassa è commisurata alla superficie occupata.

La tassa si applica in relazione alle ore di occupazione, in base alle misure giornaliere di cui alla seguente tariffa:

N.	Occupazioni - Caratteristiche	Tariffa per categoria	
		1 ^a	2 ^a
2.1.	Occupazione ordinaria del suolo comunale per mq. L.	2.000	1.400
2.3.	Occupazione con tende o simili. Riduzione al 30%. Tassazione della sola parte sporgente da banchi od aree per le quali è già stata corrisposta la tassa per mq. L.	600	420
2.4.	Occupazioni effettuate per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (Aumento del / %) per mq. L.	2.000	600
2.5.	Occupazioni effettuate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono il loro prodotto (Riduzione del 50% della tariffa stabilita al punto 2.3) . . . per mq. L.	1.000	700
2.8.	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia (Riduzione del 50%) . . . per mq. L.	1.000	700
2.9.	Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive - (Riduzione della tariffa ordinaria dell'80%) . . . per mq. L.	400	280

Parte IV - Occupazioni del sottosuolo e soprassuolo.

Tariffa relativa alle occupazioni permanenti:

N.	Occupazioni - Caratteristiche	Tariffa per categoria	
		1 ^a	2 ^a
3.1.	Occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse: la tassa è determinata con criteri di cui al par. 2 per km lineare o frazione . L.	250.000	175.000
3.2.	Occupazioni del suolo pubblico realizzate con innesti od allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi, indipendentemente dalla effettiva consistenza delle occupazioni: tassa dovuta nella misura complessiva L.	50.000	35.000

Tariffa relativa alle occupazioni a carattere temporaneo:

N.	Occupazioni - Caratteristiche	Tariffa per categoria	
		1 ^a	2 ^a
5.1.	Occupazioni temporanee del sottosuolo o soprassuolo comunale, di durata non superiore a 30 giorni: - fino a 1 km lineare L.	10.000	7.000

Attività di Giunta



Nel periodo marzo-inizio ottobre la Giunta ha assunto circa 260 delibere. Riportiamo i provvedimenti di maggior interesse distinguendoli, per quanto possibile, per argomento.

Personale:

La Giunta comunale ha deliberato:

- La proroga del contratto di assunzione a tempo determinato del signor Brunelli Fabrizio, operaio III livello dal 31.03.95 al 30.09.95 e successivamente fino al 30.09.1996.

- La proroga del contratto di assunzione a tempo determinato del signor Baldessari Matteo, V livello funzionale fino al 31.12.1995.

- Il recepimento dell'accordo sindacale 01.08.90 e protocollo aggiuntivo 11.06.92 e protocollo sindacale 12.10.1993, relativo all'inquadramento del personale dipendente, nelle nuove qualifiche funzionali e rideterminazione del salario di esperienza professionale all' 1.7.94. Sono stati pertanto diversamente inquadrati Bosetti Alessandro, operaio polivalente passato dal III al IV livello; Margonari Maria Grazia, assistente amministrativo contabile passata dal VI al VII livello, responsabile

dell'ufficio ragioneria; Bosetti Antonella, assistente amministrativo contabile, passata dal VI al VII livello, responsabile dei servizi demografici ed elettorali; Zanetti Rosanna, assistente amministrativo contabile passata dal VI al VII livello, cessata il 06.11.91.

- La nomina definitiva, a segretario comunale del Comune di San Lorenzo in Banale, IV classe, al dottor Chiarenza Paolo, per avvenuto superamento del periodo di prova.

- L'assunzione di un assistente bagnanti, IV qualifica funzionale, nella persona del signor Giandomenico Schergna, vincitore per titoli e per esami (prova di accertamento di idoneità) previa approvazione degli atti e dei verbali redatti dalla commissione esaminatrice appositamente nominata.

Opere pubbliche:

Importanti le delibere assunte in questi mesi a conclusione dell'iter burocratico amministrativo di numerose opere pubbliche realizzate nella passata legislatura. La chiusura di un'opera pubblica consente all'Amministrazione di chiedere alla Provincia Autonoma di Trento l'erogazione dei contributi residui.

La Giunta ha approvato:

- la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, nonchè l'approvazione del rendiconto di spesa effettivamente sostenuta:

a) dei lavori di rettifica e pavimentazione della strada Nembia - Deggia. Costo dell'opera lire 291.276.460;

b) dei lavori per la sistemazione della piazza di Prato. Spesa lire 211.332.724;

c) dei lavori per la sistemazione delle piazze di Dolaso - Senaso - Prusa. Spesa lire 220.834.609;

d) dei lavori per la sistemazione della piazza di Senaso. Spesa sostenuta lire 191.625.651;

e) dei lavori eseguiti per la realizzazione del campo da calcio. Spesa sostenuta lire 323.609.224;

f) dei lavori di asfaltatura e ripristino pavimentazione strade interne interessate dai lavori relativi al III lotto fognatura, eseguiti dalla ditta Crozzon e Mazzotti. Pagamento a saldo rispettivamente di lire 1.995.968 e lire 4.069.227;

g) dei lavori relativi al III lotto fognatura. Costo totale dell'opera lire 2.067.652.529;

h) dei lavori di potenziamento idropotabile e antincendio per la zona di Nembia - Deggia - Bael. Costo lire 309.395.330;

i) dei lavori di miglioramento dell'impianto di riscaldamento presso la sede municipale eseguiti dalla ditta Floriani Sandro. Costo complessivo lire 38.810.000.

Ha deliberato:

- l'approvazione della perizia di variante relativa al IV lotto fognatura per un maggior importo di lire 86.828.087 al lordo del rialzo d'asta del 29,10%.

Conferimento incarichi e nomine:

La Giunta ha deliberato di affidare:

- al geom. Diego Stefani l'incarico per la redazione di uno studio di fattibilità inerente all'ampliamento del cimitero. Previsione di spesa lire 1.760.010.

- al geom. Busatti Elvio l'incarico della direzione lavori P 12/95 per tenere i contatti con la cooperativa Ascop, effettuare la verifica corretta fornitura materiali e prestazioni, redigere verbale di fine lavori; lire 12.948.390

- all'ing. Pederzoli la direzione lavori per la realizzazione dello sdoppiamento fognario V lotto, su schema base di convenzione.

- all'arch. Elio Bosetti l'incarico per l'elaborato relativo ai lavori di ristrutturazione della rete di illuminazione pubblica dell'abitato di San Lorenzo in Banale. Spesa prevista lire 31.245.406.

- al geom. Baldessari Alfonso l'incarico per la redazio-



Sulle spianate di Promeghin, concluso il momento ufficiale, una liberatoria corsa nei sacchi

ne del progetto esecutivo per la realizzazione di un marciapiede a fianco della statale. Spesa presunta lire 42.000.000.

- all'ing. Groff Michele l'incarico per la redazione della relazione tecnica e la progettazione per adeguamento e messa a norma dell'impianto elettrico presso gli immobili comunali a sensi L. 46/90 e successiva legislazione. Previsione di spesa lire 14.540.000.

- all'ing. Favaro Massimo l'incarico per il collaudo statico dell'opera relativa alla ristrutturazione della piscina comunale lire 3.155.880.

Interventi minori e di completamento :

La Giunta comunale

- ha affidato alla ditta Pedrotti Irrigazioni l'incarico per la fornitura e posa in opera di impianto di irrigazione a goccia presso le aiuole della piazza di Prato.

- ha approvato il progetto di rettifica e allargamento "curva dei Bolgi" aggiudicandone l'esecuzione alla ditta Sottovia Germano, che ha offerto un ribasso dello 0,69% sull'importo a base d'asta di lire 25.488.950.

- ha affidato alla ditta Sottovia Germano l'incarico per fornitura e posa fontanelle in località Argiè e Bael a seguito completamento acquedotto Nembia - Bael; lire 2.023.000.

- ha affidato alla ditta Sport System la fornitura delle attrezzature e degli arredi presso la piscina. Spesa prevista lire 41.700.000.

- ha affidato alla ditta Appoloni Cesare l'esecuzione dei lavori di taglio - allestimento collocamento su strada camionabile del lotto di legname uso commercio denominato "Fratta Granda", mc. 140 circa, al prezzo di lire 80.000 mc.

- ha affidato alla ditta Bosetti Franco l'incarico per fornitura e posa di un sistema di contabilizzazione calore presso la Caserma per un importo previsto di lire 6.790.000.

- ha affidato alla ditta Profexional di Bolzano la fornitura e posa di rete cablata per computers presso gli uffici comunali, utile al funzionamento integrato; lire 2.161.000 previsione di spesa.

- ha affidato alla ditta Brain di San Lorenzo in Banale la fornitura e posa rete di alimentazione per i computers, utile alla predisposizione dell'impianto informatico. Previsione lire 5.800.000.

- ha affidato all'Informatica Trentina di Trento l'incarico per l'assistenza tecnica per i programmi in dotazione ai computers.

- ha dato incarico alla ditta Brain di eseguire i lavori per la messa a norma dell'impianto elettrico presso il campo da tennis. Fornitura e posa materiale lire 2.096.000.

- ha incaricato la ditta Trentosistemi di Trento per la fornitura e installazione computers e altro materiale informatico; lire 31.898.000.

Liquidazioni:

La giunta comunale ha deliberato la liquidazione:

- all'ing. Favaro Massimo dell'importo di lire 605.000 per collaudo statico copertura campo da tennis; lire 996.540 per conferimento incarico collaudo statico per i lavori di rettifica della strada SS421 - Senaso e realizzazione marciapiede; di lire 3.215.880 per collaudo lavori ristrutturazione e ampliamento piscina secondo lotto.

- al geom. Baldessari Alfonso dell'importo di lire 36.414.000 a titolo di acconto su competenze professionali spettanti per la progettazione esecutiva lavori II lotto piscina; della somma di lire 1.800.000 per espletamento incarico elaborazione tipo di frazionamento per area artigianale ditta Flori.

- all'ing. Mayr di lire 13.775.296 a saldo competenze e onorari per la direzione lavori, perizia, certificato di regolare esecuzione per i lavori dell'acquedotto Nembia - Deggia - Bael.

- all'ing. Candioli di lire 3.626.500 per collaudo tecnico-amministrativo relativo ai lavori di sdoppiamento della fognatura comunale III lotto.

- all'ing. Rigatti Luciano della somma di lire 4.000.000 (integrazione compenso) a saldo competenze per prosecuzione incarico consulenza e supervisione relativamente allo studio di soluzioni tecniche e gestionali, al piano di manutenzione programmata e al regolamento d'utenza con valutazione da effettuarsi anche sotto l'aspetto economico amministrativo della piscina comunale.

- all'ing. Pederzoli Gianfranco della parcella di lire 46.578.889 per la direzione lavori relativa al III lotto fognatura.

- al dottor Scotoni Italo l'importo di lire 4.805.428, vista la sentenza del T.R.G.A. per le spettanze dovute

a) intero stipendio dal 07.08.93 al 15.08.93;

b) importo dei diritti di segreteria relativo al periodo 24.05.93 al 10.10.93 per la quota di competenza;

c) interessi e rivalutazione monetaria degli importi di cui sopra fino alla data dell'effettivo pagamento;

d) equo ristoro riconosciuto con il pagamento della spese ed onorari di causa.

- al dott. Olivieri Luigi la somma di lire 9.461.398 per la lite promossa contro il Comune dai signori Calvetti Settimò e Cornella Aristide.

- al dott. Bonazza lire 7.459.406 per assistenza relativa al contenzioso dottor Scotoni; lire 3.378.540 per assistenza relativa alla problematiche poste dalla piscina comunale.

- al dott. Toscana Sergio l'onorario di lire 4.248.300 per revisione del conto consuntivo 1994.

- al dott. Riccadonna Graziano lire 1.349.520 per direzione notiziario comunale "Verso Castel Mani".

- al p.i. Candioli Donato lire 5.592.573 a saldo parcella per elaborato progetto ristrutturazione impianto presso edificio comunale.

QUANDO NON C'ERA LA "STRADA NUOVA"

Fino ad alcuni anni fa non era infrequente sentir parlare della "strada noa" - strada nuova - se il riferimento era alla strada che collega la statale con la frazione di Senaso. E il luogo dove sorge l'albergo Miravalle era, fino a qualche decennio fa, meglio conosciuto come "dos dela marendà" - dosso della merenda -.

Toponimi che si sono persi insieme alla storia della strada e al significato che la sua realizzazione, tenacemente perseguita dai censiti di Senaso, ha avuto per la comunità di S. Lorenzo agli inizi del secolo. Di "strada nuova" parlano tutti gli atti relativi all'opera che ha cominciato a prender corpo nel 1908, dopo un lungo periodo di gestazione.

Per l'interpretazione dell'origine di "el dos dela marendà", ho raccolto due diverse testimonianze che danno due differenti spiegazioni del toponimo. Secondo taluni, a memoria d'uomo, il luogo avrebbe preso quel nome dopo una merenda organizzata dagli abitanti di Senaso e di Prato "più vicini" grazie alla nuova strada. Secondo altri l'origine del toponimo deriva da un'abitudine che nulla invece ha avuto a che vedere con le vicende della strada: su "el dos dela marendà", meta di alcune passeggiate scolastiche, gli alunni consumavano, seduti sul pendio a fianco di un'antica cava di sabbia, qualche patata lessa o un tozzo di pane: la loro merenda.

Ma torniamo alla "strada nuova".

Nei primi anni del secolo la viabilità dell'abitato di S. Lorenzo era assai precaria; lo era soprattutto quella che riguardava Senaso, anche se questa località si poteva raggiungere attraverso due diversi accessi: o le "Pontere", un sentiero che partiva più o meno dall'ex-caseificio, si inerpicava su per la ripida campagna di Podregn e, portando alle case più a sud della frazione, si congiungeva alle altre viuzze; o un altro viottolo che aveva origine dietro l'attuale municipio (la parte iniziale del tracciato è da molti anni stata trasformata in una scalinata), menava a Pernano sfiorando parte dell'abitato verso est e, dopo aver cambiato più volte direzione e pendenze, raggiungeva la parte alta della medesima frazione proseguendo poi (attuale Pernano Alta) quasi pianeggiante fino a Senaso.

Dare alla villa di Senaso un accesso più idoneo era diventato un imperativo già da alcuni anni, ma le casse del Comune non consentivano di intraprendere alcuna opera. Le sollecitazioni della Villa, dove avevano dimora stabile 33 famiglie per un totale di 180 persone, non potevano perciò trovar soddisfazione da parte della Rappresentanza Comunale. Fu per questo che i capifami-

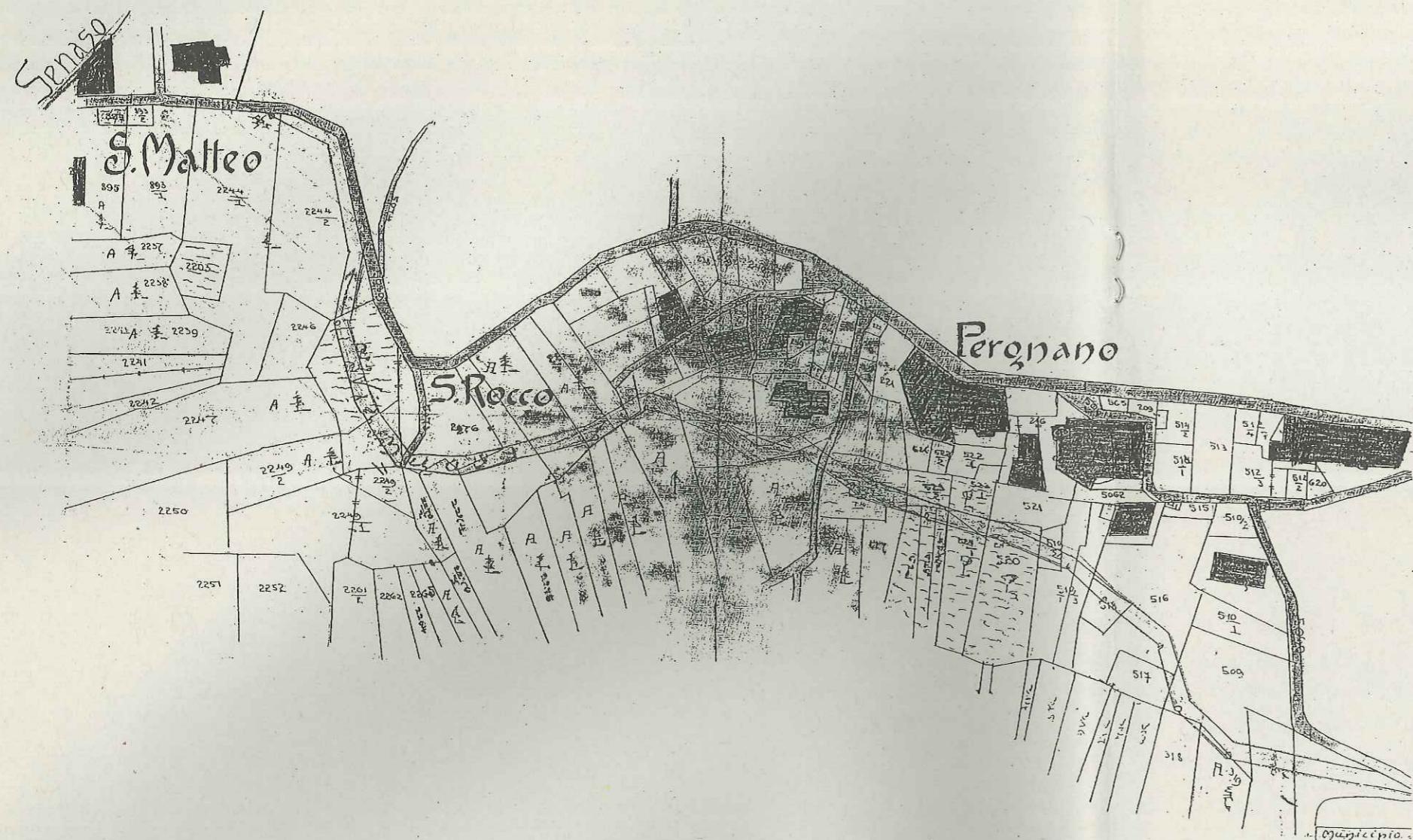


Inizio anni 60. Una rara immagine della "scalinata" che portava a Pernano, ricalcando il sentiero antico, unica via di accesso alla frazione stessa e a Senaso (Sandro Calvetti)

glia di Senaso riuniti in assemblea elessero un comitato per "l'apertura di una strada che dalla così detta "Busa di St. Mateo" venga a sbucare comodamente e con una pendenza regolare a circa metà del sentiero della costa di Pernano", obbligandosi, previa sottoscrizione di apposito documento (alla presenza del Segretario Comunale, con funzioni di notaio) a sottostare alle decisioni del comitato stesso e a seguirne le direttive. Il comitato, composto dal capovilla Fedele Orlandi, coadiuvato da Giuseppe Orlandi e da Michele Gilberti, formalizzò subito le esigenze e le aspettative della frazione alla Rappresentanza Comunale pregando che la stessa "volesse appoggiare l'idea aiutando per la riuscita dell'impresa" e precisando che "la spesa verrebbe sostenuta dalla villa di Senaso".

Per il finanziamento dell'opera si pensò di attingere ai proventi derivanti alla frazione dal legato sale. Con questo nome era conosciuto il lascito con il quale il defunto Pietro Brunelli aveva voluto garantire a ogni famiglia l'assegnazione annuale di una piccola quantità di sale; assegnazione resa possibile dall'affitto di uno "stabile" detto alle Pontere o ai Carli (p.f. 2247), di pertiche 442, lasciato alla frazione, gravato tuttavia di un'annua messa in suffragio del donatore.

Quasi all'unanimità i capifamiglia stabilirono "scienemente per sé ed eredi" di devolvere la loro porzione d'imposta sale allo scopo di sopperire alle spese pro nuova strada. Fu deciso inoltre di cedere l'immobile al Comune a lavori ultimati e ben 25 famiglie si impegnarono a prestare gratuitamente, ognuna, 5 giornate di lavoro.



C'era però un problema che la villa di Senaso non poteva risolvere: quello "dell'eventuale bisognevole espropriazione forzosa". E in vista di future difficoltà a questo proposito, il comitato suggerì alla rappresentanza Comunale: "occorrerebbe che apparisse che è il Comune il promotore dell'opera". E ribadì "vorrà quindi codesta lodevole rappresentanza far sì che apparisca il Comune quale iniziatore del progetto ed eventualmente, quando sarà elaborato il preventivo della spesa occorrente, fissare un ben parco sussidio per un'opera che ridonderà certo anche a vantaggio di tutto il Comune".

I problemi non si fecero attendere. Cominciarono nell'estate 1908, quando i proprietari dei fondi su cui doveva passare la nuova via furono chiamati dal capo Comune per la cessione volontaria del suolo occorrente "verso equo corrispondente indennizzo". Presa visione del tracciato di massima, sentite le motivazioni che inducevano a tale scelta, i proprietari dei fondi interessati formula-

rono richieste di indennizzo talmente esagerate, varian-
do queste da 10 a 25 corone la pertica quadrata, che il
comitato dichiarò di non accettarle e di rimettersi al
Comune per l'ottenimento dell'espropriazione forzosa.
E così l'imperial regio luogotenente richiese "un piano
di situazione, l'elenco dei fondi secondo la loro posizione,
la designazione delle p.f., i proprietari, la qualità di coltura,
l'estensione totale e quella da espropriarsi".

In data 5 febbraio 1909 un'apposita commissione for-
mata dal capo comune Renato Bosetti, il Capitano Di-
strettuale, due rappresentanti delle frazioni di Prato e
Senaso, l'ingegnere distrettuale Adami, due periti giu-
rati, tali Giovanni Zambanini di Tavodo e Giovanni Ap-
poloni di Dorsino "percorse in unione alla maggior parte
dei proprietari dei fondi l'attuale strada che congiunge le
due frazioni di Senaso e Prato e quindi tutto il tracciato
lungo il quale si medita di costruire la nuova strada". Dal
protocollo commissoriale si apprende che "sotto il punto

di vista degli interessi pubblici non vi è dubbio alcuno che l'attuale strada di comunicazione tra le due frazioni è molto al di sotto di quanto si può pretendere anche in un paese di campagna in quanto chè essa tanto per le sue pendenze, quanto anche per le sue qualità può qualificarsi più quale un sentiero per le capre che per una via sulla quale devono transitare persone. In tempo d'inverno essa è addirittura pericolosa per il pubblico movimento e rispetto a ciò non venne sollevata obbiezione alcuna nemmeno dai proprietari dei fondi che devono venir espropriati per la costruzione della nuova strada ideata. Anche il tracciato apparente dal piano di situazione si deve tenere come pienamente corrispondente e tale da non esser ragionevolmente possibile un cambiamento e ciò venne pure riconosciuto da tutti i proprietari dei fondi da espropriarsi, i quali in questo riguardo non ebbero a sollevare la benchè minima obbiezione".

Si passò quindi a trattare "coi singoli proprietari dei fon-

di coi quali tutti fu tentato un amichevole componimento e, non avendolo potuto raggiungere, si passava al rilievo dell'indennizzo da offrirsi in via amministrativa mediante i due estimatori", che valutarono il suolo tra '80 centesimi e sei corone la pertica, riconobbero per ogni pianta di vite il diritto a un indennizzo medio di una corona e per i gelsi stimarono equa la cifra di dieci corone l'uno. Nel luglio 1909 la frazione di Senaso firmò il contratto preliminare di cessione al Comune del legato sale e dei fondi già destinati all'opera, chiedendo nel contempo di lasciare "in libero possesso della frazione oppure a favore della stessa, a prezzo ridotto, lo stabile ai Carli, qualora col sussidio che (il Comune) otterrà dalla Provincia per la strada e con le offerte di lavoro dei privati possa condurre a termine l'opera senza esaurire i fondi messi a disposizione".

Il Comune si impegnò a fare tutti i passi necessari per la realizzazione della strada. Ma le preoccupazioni finanziarie erano molte. Alla fine del 1909, col progetto

esecutivo pronto la rappresentanza Comunale si trovava ancora a dover confidare "nell'aiuto finanziario promesso dalle autorità superiori" senza aver certezze formali. E il preventivo era lievitato anche perché, nel frattempo, alcuni censiti di Prato e di Glolo avevano chiesto "di fare la continuazione della nuova strada dal fabbricato scolastico (attuale municipio) fino alla Piazzetta nella frazione di Prato" obbligandosi "per sé ed eredi di concorrere alla costruzione della progettata strada in continuazione di quella di Senaso".

Il Capo Comune scrisse all'eccelsa Giunta Provinciale del Tirolo a Innsbruck per ottenere un sussidio dal fondo pellagra per la strada. Si riportano i passi salienti dell'accorta supplica.

"Come i petali attorno al pistillo d'un fiore così stanno le ridenti frazioni del Comune di S. Lorenzo attorno al centro Prato dove tutta si concentra la vita del Comune. Quivi diffatto avvi il fabbricato scolastico, la chiesa, la canonica, l'ufficio postale, i negozi, gli alberghi e per quivi passerà anche la progettata strada Mendola-Ranzo-Riva che da tanto tempo si attende.

Tutte invero esse sono malamente unite da scomode vie di comunicazione. Rarità da parer proprio petali che stanno illanguiditi per cadere, ma la più disgraziata è certo quella di Senaso.

...Da anni ed anni quei censiti reclamano dal comune di venir loro incontro ma egli, non perchè non vedesse l'assoluto bisogno, ma perchè si trovava sempre a tristi condizioni finanziarie e nei preventivi vedeva sempre un deficit rilevando in soperire, sempre procrastinò.

Ora però è impossibile poter più procrastinare, s'impone non solo il dovere materiale, ma anche il dovere morale, la carità di venir in aiuto a quella povera frazione...

Già prima però il Comune aveva curato l'assunzione d'un tracciato sommario. Molti dei possessori dei fondi cedettero e furono ragionevoli nelle loro pretese, per cui venne dagli stessi assunto formale atto di cessione ma altri invece per vietri pregiudizi, ostarono a tutta forza, onde il Comune venne costretto a chiedere al competente foro l'espropriazione forzosa.

...di poi anche i restii, tutti, con regolari patti cessero il suolo occorrente.

...ma ora sta da sciogliere il più grave quesito: lo stanziamento del fondo necessario. Il preventivo parla di soli lavori di mano d'opera corone 5.000 cui va aggiunta l'espropriazione dei terreni corone 3394,90, totale 8394,90.

...Importo questo come ben vede codesta eccelsa autorità, superiore alle stremate forze comunali.

...per il Comune sarebbe sufficiente partecipare col 30%. Le addizionali sulle imposte dirette si mantengono dal 400 al 500% e per il prossimo anno forse aumenteranno ancora..."

La supplica non rimase inascoltata: la Giunta Provinciale concesse il sussidio sul capitolo per le strade secondarie della parte italiana della provincia nella misura del 35% sull'importo preventivato, che, forse per un errore materiale, era diventato di 9394,90 corone: due rate di 1469,11 corone l'una, erogate tra il 1910 e il 1911.

Il progettista, tale Giordani di Stumiaga, aveva elaborato un progetto "cercando di creare la spesa minima possibile". La relazione che accompagnava l'elaborato tecnico ci informa che la strada aveva uno sviluppo di circa 660 metri e larghezza di 3, "sufficiente solo per i bisogni locali; una livelletta quasi regolare". La pendenza solo in due tratti sarebbe stata di poco superiore al 9%, contro il 30% di alcuni tratti delle altre strade di accesso a Senaso. Non erano previste difficoltà tecniche "perchè il suolo era fermo e compatto, non soggetto in alcun luogo a dilavamenti. Per non aumentare le spese furono progettati i muri di sostegno solo nei tratti in cui erano veramente necessari e la cunetta fu progettata solo a monte". Erano previsti inoltre due tombini per l'acqua piovana.

Col capovilla di Senaso in qualità di direttore dei lavori la realizzazione della strada cominciava intanto a diventare realtà. Grande impiego di manodopera (il lavoro veniva eseguito con il concorso di tutti quelli che lo chiedevano) per lo sterro e la costruzione di muri soprattutto. Uso di carriole, slitte e bene, per la messa a disposizione delle quali c'era diritto rispettivamente a 10, 20 e 25 centesimi per ogni giornata, oltre alla rabbiciatura eventualmente necessaria. Gran lavoro anche per il falegname Orlando Sebastiano che ha presentato il suo conto dopo "aver rangiato slite" a più non posso sostituendo stanghe e manece, bachete e tochi de lama.

Si lavorava alla strada solo nei mesi invernali tra novembre e marzo e la strada venne ultimata nel gennaio 1912. La commissione comunale intraprese subito la misurazione dei suoli occupati dalla nuova strada e i pagamenti relativi furono liquidati a seguire.

Nel 1914 i delegati dei frazionisti scrissero però al Comune per segnalare che "mancano cunette e aquadori e serve inoltre alzare (il terreno) alla fontana di Prato in modo da tor su la pontera più dolce che è uno sconcio".

La viabilità interna della parte alta del paese divenne più funzionale quando furono eseguiti alcuni raccordi importanti, richiesti e promossi ancora una volta dai censiti. Nel 1911 gli abitanti di Pernano, Berghi, Dolaso "osarono presentare istanza per l'apertura di un tronco di strada che congiunga le tre frazioni Berghi, Pernano, Dolaso precisando:

1) per l'apertura del tronco dal poz dei bissi che mette nella strada nuova

2) per l'apertura che mette a Paton

3) riattando la vecchia strada che porta al dos dela legrosa.

4) per la riattazione della vecchia strada che dal poz dei bissi mette alla frazione di Berghi.

... osservando che per il Comune sarebbe il punto di interessare e tutelare le soprascritte frazioni. Si offre in giornate gratuitamente come espone i sottofirmati...".

Ben 93 censiti offrirono giornate di lavoro gratuito; chi una o due, ma ci fu chi ne offrì anche otto o dieci.

Per concludere le vicende della "strada nuova" rimane da dire che il documento di vendita dello stabile ai Carli, di proprietà della frazione di Senaso, venne venduto all'asta solo nel 1921, previa richiesta di permesso di vendita per via dell'aggravio della messa annua perpetua. Valutato 1.000 lire, fu posto in vendita al prezzo di prima gridata per 2.250 lire e fu aggiudicato a tale Sotovia Ignazio fu Antonio da Prato per 4.555 lire.

MIRIAM SOTTOVIA

Specifico	
Io sottoscritto Fedele Orlando di Senaso	direttore del lavoro per strada Senaso - Prato
dopo di avere aperto la strada dal Senaso fino	al Villaggio scolastico e dopo dato tutte le specifiche
di giornalieri ed altri adoperati alla stessa	che il Comune resto soddisfatto così pure prego
anchio di avere un compenso di 2 corone al giorno	dopo di aver speso 66 giornate dirò al lavoro ed una
dopo di aver speso 66 giornate dirò al lavoro ed una	a fare i Conti in Comune.
Sopra pagato a Pietro Aldighetti Frera per	fieri dal mina imprestati Centesimi sessantaquattro
più pagato a Giovachino Rigotti per fieri d'annata	imprestati Centesimi quaranta
più pagato a Luigi Tomasi Rocca per fieri dal mina	imprestati Centesimi quaranta
più pagato a Cesario Rigotti per spigadura da tre punti	Centesimi venti
Emano giurante Fedele Orlando	
Pietro Aldighetti	134,00
Giovachino Rigotti	64
Luigi Tomasi	40
Cesario Rigotti	40
/ / Totale Somma)	
	135,64

Richiesta di compenso da parte del direttore dei lavori (archivio comunale S. Lorenzo).

- all'Inail l'importo residuo di lire 27.000.000 per estinzione anticipata mutuo ipotecario.

- alla ditta Michelon Guido di Verla di Giovo gli importi di lire 107.801.000, 92.700.000, 84.000.000 rispettivamente per II - III - IV stato avanzamento lavori per le opere di ripristino e pavimentazione strade interne.

- alla ditta Pellegrino e Collini di Villa Rendena gli importi di lire 60.122.800, 64.087.000, 44.800.000, 11.495.000 rispettivamente per V - VI - VII - VIII stato avanzamento lavori per opere di ristrutturazione e ampliamento piscina comunale II lotto.

- alla ditta Culligan Italiana gli importi di lire 59.597.822 e lire 43.600.000 rispettivamente quali I - II e III acconto per la fornitura e posa in opera dell'impianto di filtrazione e disinfezione acqua di balneazione presso la piscina comunale.

- alla ditta Atzwangher di Bronzolo lire 112.971.000 e lire 49.768.000 rispettivamente per il I e II stato avanzamento lavori per esecuzione opere di termoidraulica presso la piscina.

- alla ditta Pohl di Ponte Arche l'importo di lire 29.606.790 a saldo forniture e installazione ringhiera nell'abitato di San Lorenzo in Banale.

- alla ditta Pretti e Scalfi l'importo di lire 90.247.640 per il VII S.A.L. relativo al IV lotto sdoppiamento fognatura comunale; lire 118.515.700 e lire 159.020.100 rispettivamente per il I e il II stato avanzamento lavori sdoppiamento fognatura V lotto.

- alla ditta Sottovia Germano di San Lorenzo in Banale lire 23.520.000 primo S.A.L. allargamento "curva dei Bolgi".

- alla ditta Wegher di Rovereto lire 2.076.700 per acquisto materiale antinfortunistico.

- alla ditta Appoloni Cesare lire 42.660.225 per fatturazione legname lotto Pezzolini.

- al consorzio di vigilanza boschiva saldo anno 1994 e riparto acconto anno 1995 lire 5.911.285.

- Al Comprensorio C 8 lire 36.491.084, riparto preventivo per l'anno 1995 per il servizio raccolta rifiuti, decurtato del credito anno 1994 di lire 2.972.916.

Altre delibere:

La Giunta comunale:

- ha approvato il ruolo unico principale delle entrate patrimoniali ed assimilate per l'anno 1993. Totale ruolo lire 79.758.600, di cui lire 38.154.281 per tariffe acquadotto.

- ha approvato il ruolo unico principale composto di 243 articoli relativi all'imposta di soggiorno anno 1993. Carico netto del ruolo lire 12.545.900, riscossione in due rate.

- ha aggiudicato alla ditta Frigo Gilberto il lotto di legname "Val Vares" di mc. 181 a lire 168.750 per un totale di lire 30.543.750 (importo a base d'asta lire 155.000 mc.).

- ha dato avvio alla procedura di licitazione privata per appalto lavori di taglio - allestimento lotto legname Vesadeghi - Trudol di mc. 180 col sistema del maggior ribasso su base d'asta di lire 90.000 mc., in base alla L.P. 33/86 per utilizzazione diretta del legname.

- ha erogato la II quota di lire 19.000.000 quale contributo alla Parrocchia per i lavori di ampliamento - ammodernamento e adeguamento normativo della scuola materna "Don G. Bronzini".

- ha approvato gli interventi di politica del lavoro biennio 1994-1996.

- ha approvato il piano degli interventi previsti per l'anno 1995 con i Comuni di Stenico e Dorsino per un importo complessivo di lire 175.371.000 (contributo Provincia Autonoma Trento 80.995.193); costo a carico del Comune di San Lorenzo lire 31.219.604, finanziato con mezzi propri.

- ha approvato la convenzione con la cooperativa Ascoop per la gestione degli interventi di politica del lavoro P 12 (costo lire 11.707.115 pari all'11,5% del costo del lavoro), preso atto che l'agenzia del lavoro subordina la concessione dei contributi all'impegno dell'Amministrazione Comunale di affidare in gestione a cooperative di produzione lavoro o servizio misto tali adempimenti.

- ha affidato alla ditta Calvetti Serena la gestione dell'azienda commerciale bar - tennis minigolf in Promeghin al prezzo di lire 3.000.000 + iva dall' 1.06.95 al 30.09.95, visto lo schema di convenzione approvato dal Consiglio Comunale in data 12.04.95.

- ha aderito al servizio mobilità vacanze 1995 con un impegno di spesa di lire 11.500.000 come da riparto preventivo A.P.T.

- ha approvato la convenzione con l'ente Parco per il servizio di trasporto persone in Val Ambiez, impegnandosi a mantenere agibile la strada e a rilasciare i permessi di transito.

- ha autorizzato l'uso delle strutture sportive in Promeghin a diverse società: Solis Urna, Ponte Vecchio, Lumezzane Calcio, Unione Sportiva S. Pio X (MN) prevedendo un introito di circa lire 5.000.000.

- ha prorogato l'affitto dei pascoli alpini "Dorè-Fontanelle" per l'anno 1995 al signor Sandrini (contratto rinnovabile per l'anno successivo) al canone di lire 1.700.000 delegando il custode forestale consorziale per la valutazione e la stima dei danni eventualmente arrecati, a totale carico del signor Sandrini, alla proprietà pubblica e privata con giudizio insindacabile, e autorizzando il Sindaco a richiedere la sospensione del diritto d'uso civico per la durata della locazione.

- ha deliberato il deposito dell'indennità di esproprio per la realizzazione dell'allargamento-rettifica e marciapiede lungo la strada SS421 - Senaso, in attuazione DPGP, lire 165.102.000, autorizzando al pagamento relativamente ai nominativi.

Le concessioni edilizie

(rilasciate da gennaio a settembre '95)

BENVENUTI ELIO E MARGONARI RENZO - Esecuzione dei lavori di costruzione laboratorio artigianale con annessa abitazione del custode sulle pp.ff. 3784-3792-3794-3795 in località Manton e varianti 1^a e 2^a.

FLORI CARLO - Variante progetto per risanamento di un'azienda zootecnica - p.f. 3802 località Coraga.

LUIGI ZOBELE - PRESIDENTE PROTEMPORE S.A.T. - Variante ampliamento e ristrutturazione rifugio Agostini. Realizzazione gruppo elettrogeno e fossa Imhoff- p.ed. 733 .

DONATI LUCIA - Lavori in sanatoria per le modifiche esterne casa di abitazione - p.ed. 987 Prato.

FLORI IDO E SEVERINO - Realizzazione capanone prefabbricato per ricovero autocarri. P.f. 4534/29 località Nembia.

BOSETTI ELIO - Costruzione garage interrato in deroga alla normativa urbanistica comunale. P.f. 2132 Dolaso.

DALDOSS ALDO - Realizzazione garage. P.f. 555 Pergnano.

BOSETTI NILO - Variante in corso d'opera per ampliamento garage seminterrato. P.f. 343-346 Berghi.

BUSO ALFREDO - Variante in sanatoria per ristrutturazione casa rustica d'abitazione. P.f. 218/2 Glolo.

RIGOTTI MAURO E FABRIZIO - Variante in sanatoria al progetto per la costruzione di una casa di civile abitazione. P.f. 2323 Prusa.

ZAMBANINI SILVANA - Lavori in sanatoria per progetto di recupero e ristrutturazione rustico. P.ed. 730 Duck.

ZANETTI MARILENA - GABRIELLA - ANNJ - Variante al progetto per la ristrutturazione e trasformazione sottotetto. P.ed. 11 p.m. 3-6-7 Prusa.

MIOLLA SOFIA - Ristrutturazione e risanamento casa rustica di abitazione. Ped. 196 Berghi.

C.E.I.S. - Realizzazione cabina di trasformazione Senaso.

PARCO ADAMELLO BRENTA - Manutenzione straordinaria strada Val Ambiez.

ENEL - Costruzione stradina di accesso ponte tubo Bondai. P.f. 4376/1 località Bondai.

BOSETTI FRANCO - ELIO - ANSELMO - Realizzazione magazzino e garage interrato p.ed. 943-853-p.f. 231 Prusa.

BOSETTI ANGELO - Realizzazione appartamento al II^o piano in casa di abitazione. P.ed. 265 Senaso.

SPELLINI NARCISO E RATTI M. GRAZIA - Esecuzione lavori di trasformazione sottotetto in casa rustica di abitazione p.ed. 265 p.m. 10 Senaso.

CREMONINI ARTURO - Modifiche distribuzioni interne - esterne casa d'abitazione p.ed. 912 p.m. 7-9 Madri.

BOSETTI ANGELO - CACCINI M. ANTONIETTA - ORLANDI SEVERINO - Sistemazione piazzale e sistemazioni esterne ponte di accesso alla p.ed. 268 Senaso.

ARCA - ENEL DI ROMA - Costruzione fossa Imhoff e realizzazione recinzione p.f. 4523/23 località Nembia.

BOSETTI SETTIMO - Formazione porta-finestra in facciata sud-ovest casa d'abitazione p.ed. 836 Pergnano.

ENEL - Lavori di manutenzione presso opera di presa Ambiez Alto su rio Ambiez.

CHINETTI ELIA - Costruzione edificio di civile abitazione p.f. 3663/1/2 e 3655. Località Saltar.

ORLANDI DANIELE - Completamento pensilina sul fronte ovest Albergo Miravalle p.ed. 748 Pergnano.

"Università promossa"

La sala consiliare è tornata ad animarsi, un pomeriggio la settimana, per i corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, come si nota nella foto.

Verso le 14 del giovedì (giornata fissa per quasi tutte le lezioni) un folto gruppo di signore (70 le iscritte) e un numero un po' più ridotto di signori (2 per il momento) prende rapidamente posto sulle poltroncine per seguire le proposte del percorso culturale programmato per quest'anno. I relatori apprezzano la presenza massiccia; registrano l'interesse, la voglia di partecipare anche attivamente con richieste di approfondimento, puntualizz-

zazioni, interventi spontanei; notano l'aspetto curato, piacevole dei partecipanti: non si va ad un appuntamento importante anonimi e scialbi...

Completano le proposte del percorso culturale vero e proprio l'educazione motoria (quasi una trentina gli iscritti) che si svolge presso la Casa di Assistenza Aperta e la ginnastica in acqua, con 24 adesioni. E per non perdere la memoria di luoghi, tradizioni, usi... c'è chi pensa, stimolato e guidato dal professor Antolini, di raccontare e raccontarsi... mettendo nero su bianco.

E poi... c'è voglia di andare a teatro e in gita più spesso che per il passato, ma anche di esprimere solidarietà in modo tangibile, collaborando per l'allestimento di una mostra-mercato pro missioni.

A.V.U.L.S.S. Volontariato Socio Sanitario

Qualche tempo fa l'animatrice della Casa di Soggiorno delle Giudicarie di S. Croce ha inviato al Comitato di redazione del notiziario il resoconto di alcuni momenti di vita degli ospiti, con l'auspicio che la "loro" voce mantenga viva anche la loro presenza. Dare spazio a quella realtà, amplificando la voce degli ospiti della Casa di S. Croce tramite questa nostra pubblicazione, era diventato automaticamente per noi un impegno gradito oltreché doveroso. Ma l'aver notato che siamo stati... preceduti dal Bollettino della Parrocchia, che ha ricevuto probabilmente gli stessi documenti, ci ha indotto, questa volta, a pubblicare un articolo delle volontarie AVULSS.

Sette di loro, ogni settimana, si recano a S. Croce dove svolgono, gratuitamente, un servizio prezioso che ha come movente il miglioramento della qualità di vita degli ospiti. Per noi le volontarie hanno scritto:

Il gruppo di operatori volontari A.V.U.L.S.S. (Associazione per il volontariato nelle unità locali dei servizi socio-sanitari) operante nella nostra comunità, si è formato quattro anni orsono, dopo aver partecipato ad un corso di formazione di base tenuto dai responsabili A.V.U.L.S.S. a livello nazionale, condividendone finalità ed obiettivi. Ci impegnamo a destinare parte del nostro tempo per un servizio libero e gratuito.

Come siamo organizzati? L'attività è organizzata per settori operativi dove vengono analizzate e studiate situazioni e finalità che verranno poi assegnate ai singoli settori: il territorio, l'animazione, l'handicap, il settore volante, per ognuno dei quali vi è quale punto di riferimento una responsabile. Per il settore territorio, fra gli impegni più importanti è da segnalare l'attività svolta presso la Casa di riposo del Bleggio per due volte la settimana. Tale attività ci vede impegnate nell'aiutare l'anziano nelle necessità più elementari: camminare o, per chi è immobilizzato su una sedia a rotelle, portarlo a prendere un po' d'aria, aiutandoli a mangiare nell'ora del pranzo, facendoli parlare e, più importante ancora "ascoltandoli", ognuno con la sua storia, il suo proble-



ma, il suo dolore, la sua sofferenza, importante questo nel cercare di renderli liberi di esprimere il loro stato d'animo. Spesso, in queste normali mansioni, in questa relazione d'aiuto, ci accorgiamo che è più quello che riceviamo ed impariamo che non quello che siamo in grado di dare, ed è per noi motivo di vera soddisfazione vedere di essere così gioiosamente e felicemente aspettate ed accolte. Nella stessa maniera anche qui a S. Lorenzo operiamo in alcune famiglie, aiutando ed accudendo, per quanto possibile, le persone che abbisognano della nostra assistenza.

Come operiamo? Spesso il non poter condividere una sofferenza provoca un dolore maggiore della sofferenza stessa, ecco allora che il nostro atteggiamento è principalmente quello della condivisione. Non ci presentiamo come maestri che sanno o danno consigli, ci limitiamo ad accettare l'altro per quello che è, cercando magari di essergli "specchio" affinché possa vedersi meglio e capirsi meglio.

All'inizio di questa nostra esperienza eravamo in 22, ma ora siamo rimaste in 12. Certo non stà a noi fare una analisi di tale calo, mille possono essere i motivi: il lavoro, la famiglia, problemi di salute o solo perchè è venuta meno la voglia di operare in una associazione di tale tipo.

Riteniamo che le finalità siano estremamente importanti in una società con sempre maggiori esigenze sotto ogni aspetto e, d'altra parte, sempre minore disponibilità e sensibilità specialmente nei riguardi di chi non ha più autorità, vitalità, forza, voce per farsi capire, farsi comprendere.

È certo che questa nostra attività richiede impegno, generosità, comprensione, sensibilità, ma riteniamo sia anche uno dei modi migliori per cercare di vivere al meglio l'essere comunità, il nostro giornaliero "vivere insieme".

Nel corso del prossimo anno sarà organizzato un nuovo corso base dove ci auguriamo di ritrovarci numerose, per poterci dedicare meglio, con maggior entusiasmo, disponibilità ed impegno in questa importante, necessaria, per certi aspetti e certe realtà fondamentale attività sociale.

È gradita l'occasione di essere ospitati su queste pagine anche per esprimere un ringraziamento a quanti hanno dato il loro sostegno nelle inevitabili difficoltà operative ed economiche, esprimendo oltre all'augurio di poter contare anche per il futuro su rinnovati entusiasmi e disponibilità, anche l'augurio di "Buon Natale" e "felice 1996".

LORENZA GIULIANI

Nel corso della prima lezione, la signora Bruna Orlandi Fala-giarda, richiamando i cinque anni dell'Università, ha declamato alcuni versi di sua composizione.

Cara Pina Margonari

*bentornada fra stì universitari,
che da zinc ani en questo sito
te frequenta con profitò.*

*Con tanta atenzion
te sta atenta a la lezion.*

Seanca te se la pù vecia

te gà amò bona la recia,

per n'à sera n'trega

te sta soda sù la carega;

alora per dimostrarte el noss afeto

te dedichem questo soneto.

Alla signora Pina Margonari ha dedicato una simpatica pergamena:

Lavora per tutti la Pro Loco di San Lorenzo

Sul n. 20 di questa pubblicazione - dicembre 1994 -, concludendo un intenso ma sofferto anno di attività, affermavo, con rammarico, che ero in animo di "*lasciare ad altri il compito di perfezionare ed accrescere le potenzialità intrinseche della nostra Associazione*". Di fronte, però, al pericolo di veder morire - con scarse possibilità di resurrezione - attività di volontariato, iniziative e manifestazioni che non meritavano certo di essere abbandonate, ho convenuto che forse era meglio tenere in vita almeno una "figura di riferimento" nella speranza possa essere costruita una più fiorente realtà associativa.

La situazione

Certamente lo scenario attuale non è dei più confortanti, specie per una Pro Loco intesa come "organo operativo nel campo della politica turistica" e come "forza aggregante delle iniziative socio-culturali-ricreative". Purtroppo il settore dell'associazionismo supportato dal libero volontariato sembra languire forse anche per mancanza dell'entusiasmo dei singoli, ma più ancora per l'inerzia e l'indifferenza sia degli enti pubblici che di gran parte della popolazione. Troppo spesso, gli enti e la gente delegano il programmare ed il da farsi a pochi volenterosi - "*Fa' ti, che va ben....!*" - senza curarsi dei presupposti a monte e delle collaborazioni ...a valle.

Le esigenze

Innanzitutto, con riferimento a quanto si è discusso a Tione, nel settembre u.s., all'Assemblea nazionale delle Pro Loco - presenti delegati di tutte le venti regioni d'Italia -, va reclamata la necessità di dare alla Pro Loco una sua veste giuridica di pieno diritto d'esistere e di operare col determinante riconoscimento da parte degli Enti Pubblici. Infatti la Pro Loco si distingue nettamente da altre forme associative, poichè essa opera non già a favore diretto dei propri associati, ma resta proiettata verso l'esterno offrendo i benefici del suo impegno e del suo lavoro a tutti: Enti pubblici e privati, cittadini, ospiti, turisti, operatori economici, operatori turistici. E tutto ciò senza alcun scopo di lucro, anzi con innegabili sacrifici personali di chi si rende ancora disponibile.

Da qui l'esigenza intrinseca di un intervento a livello legislativo che la inquadri definitivamente in una sua specifica configurazione giuridica, risolvendo, nel contempo, quel contenzioso "fiscale" che sta tarpendo le ali (e gli entusiasmi) a tutto il volontariato che opera nell'ambito del sociale. Frattanto, tuttavia, mentre si attende che Stato-Regione-Provincia intervengano in sede legislativa, è necessario che localmente si avverte la necessità di coinvolgere concretamente tutte le Associazioni nella specifica area della Pro Loco, per dare a que-

sta le energie e le capacità di operare. È palpabile l'esigenza di una maggiore partecipazione diretta - sia da parte dei singoli che dei gruppi - che si faccia disponibilità ed operatività, vuoi nel momento del programmare e del fare, vuoi per discutere, indicare nuovi orizzonti, esprimere francamente consensi e critiche.

Gli obiettivi

Gli obiettivi rimangono gli stessi di sempre. Innanzitutto la Pro Loco - pur nella sua valenza istituzionale di promozione turistica - resta in concreto un importante crogiuolo aggregante di tutta la Comunità. Infatti, mentre ogni altra Associazione opera, generalmente, nello ambito di uno specifico e limitato settore, la Pro Loco ha una sua valenza globale, che si riflette sull'intero contesto sociale di una comunità, attraverso le sue proposte e le sue iniziative di carattere culturale e ricreativo, nelle quali diventa determinante ed insostituibile l'apporto di tutti gli altri gruppi operanti sul territorio.

In questa ampia visione, s'inserisce la sempre manifestata richiesta per riuscire ad usufruire di strutture più congeniali e moderne, come lo sfruttamento del campo da tennis anche per manifestazioni pubbliche, infrastruttura che sembra si stia finalmente completando, anche se non è certamente la soluzione ottimale.

L'attività 1995

Nonostante le non superate difficoltà logistico-organizzative e la mancanza di più fattive e globali collaborazioni, ma grazie, soprattutto, alla disponibilità del coro "Cima d' Ambiez" e degli Alpini di S. Lorenzo, si è riusciti a concretizzare un programma che può considerarsi - pur se minimale - sufficientemente positivo, anche se "inferiore" rispetto a quello di altre annate precedenti. In concreto:

Attività culturali

Serate naturalistiche con diapositive: "*La diversità ambientale. Una ricchezza che scompare, indispensabile per il futuro dell'umanità*"; "*Il bosco ed i suoi segreti*"; "*Il meraviglioso mondo degli insetti*". Incontri di "Identità Giudicarsese": "*Scritture popolari*"; "*I ghiacciai del Brenta*"; "*Micologia delle Giudicarie*"; "*Archeologia del Trentino*".

Attività ricreative

Serate di musica Rock & Blues. Serate danzanti. Proiezione di film.

Attività ludico-sportive

Tornei di calcio, di pallavolo, di pallacanestro e di tennis. Attività ginniche presso il Centro Sportivo Promeghin con la collaborazione della prof. Alessandra Bonera. Ritiro estivo del Lumezzane Calcio. "La caminada sana": corsa in montagna a livello interregionale.

Manifestazioni

Rassegna dei Cori di Montagna con i complessi corali "Cima d' Ambiez", "Valchiese" di Storo e "Maddalene" di Revò. Concerto della Banda di Offanengo in occasione del 25° anniversario di sacerdozio del parroco don Bruno e di don Luigi. Sagra di S. Lorenzo: cerimonia religiosa con la partecipazione del coro "Cantate Deo" e concerto della Scuola Musicale di Lublin (Polonia); cucina; intrattenimento folcloristico; serate danzanti presso il Centro Sportivo Promeghin.

Varie

Carnevale in allegria. Il "Buon Natale": Babbo Natale con doni per i bambini; alla Messa di mezzanotte omaggio augurale con dolci, vin brûlé in serena compagnia. Manutenzione degli itinerari alpestri.

Un intervento che ha mantenuto "viva" ancora per un anno una Pro Loco "sofferente", ma che può considerarsi il minimo vitale per una istituzione che ora ha estremo bisogno di più attive collaborazioni; la Comunità di San Lorenzo - ricca di storia, di tradizioni, di gente atti-

va e solidale - deve trovare in sé nuove energie e coraggiose disponibilità per non lasciarsi vincere da quel clima di indifferenza e di disimpegno civico che sembrano caratterizzare la civiltà (?) del 2000 anche nelle nostre vallate.

Mentre è doveroso e spontaneo un pubblico ringraziamento a quanti - enti, singole persone, Associazioni - hanno dedicato a me ed alla Pro Loco tempo e forze nella condivisione delle iniziative programmate, esprimiamo l'augurio che le difficoltà tuttora presenti abbiano ad essere superate nell'intento comune di mantenere alto il livello di tutela di quei principi che fino ad oggi hanno ravvivato e sostenuto le positive, fattive e meravigliose realtà associative della nostra Comunità in tutte le istanze di carattere storico, tradizionale, folcloristico, culturale, ambientale, ricreativo.

In questo spirito i sinceri e cordiali "Buon Natale" e "Felice Anno Nuovo" miei personali e di dirigenti e Soci della Pro Loco di San Lorenzo.

GIANFRANCO RIGOTTI

Brenta Nuoto

Intensa l'attività a Promeghin questa stagione, nonostante il lungo periodo di chiusura e di stasi forzata dell'attività natatoria.

Con la ripresa dei corsi di nuoto delle scuole elementari e medie, anche per portatori di handicap, (a cui si sono aggregate anche l'elementare di Fiavé e la materna di San Lorenzo), sono riprese anche le iniziative collegate, come: corsi serali per adulti, ginnastica aquatica, anche per la terza età, corsi di subacquea promossi dagli Angeli Neri di Trento, l'attività agonistica e la pallanuoto. Per quanto riguarda quest'ultima attività è confortante il fatto che gli atleti più grandi della Brenta Nuoto si siano costruiti le porte, pagandole di tasca propria, dati i prezzi proibitivi delle attrezzature sportive!

Notiamo che con un'apertura costante dell'impianto la squadra, oltre che aumentare il numero degli atleti giovanissimi, ottiene maggiori risultati, dovuti all'intensificazione degli allenamenti che prima erano solo bi-settimanali, date le difficoltà economiche sostenute per i trasporti e gli affitti delle corsie nelle altre piscine.

Adesso gli atleti tesserati agonisti si allenano 4 giorni a settimana, i preagonisti 2 giorni, separatamente, e i miglioramenti sono visibili giorno dopo giorno. Oltre questo ogni domenica alle 17.30 si gioca a pallanuoto in previsione di una futura iscrizione al campionato 96-97.

Resoconto attività svolta:

15.01 Gare propaganda ad Ala (13 atleti) - 21.01 Gare esordienti A/B ad Ala (12 atleti) - 11.02 Gare campionato a Trento (6 atleti) - 12.02 Gare a Rovereto (18 atle-



*Piccoli atleti, grandi risultati
Al centro l'allenatore Giandomenico Schergna*

ti) - 18.02 Gare campionato a Trento (11 atleti) - 25.02 Gare campionato a Trento (20 atleti) - 26.02 Gare campionato a Trento (4 staffette) - 04.03 Trofeo scuola nuoto a Trento (21 atleti) - 02.04 2º Trofeo A.G.V. a Andalo - 18.03 Gare esordienti A/B a Trento (16 atleti + 1 staffetta) - 25.03 Campionato provinciale a Trento (18 atleti + 1 staffetta) - 22.04 Gare propaganda a Trento (26 atleti) - 20.05 Gare a Trento (26 atleti) - 21.05 Trofeo Rari Nantes ad Ala - 28.05 Gare Amici Nuoto a Riva - 24.06 Campionato provinciale FIN a Trento (19 atleti) - 08.07 Campionato provinciale a Trento (23 atleti) - 27.07 Gare ad Arco (21 atleti + 2 staffette).

In questa stagione abbiamo avuto 2 campioni provinciali: ZENI GIULIA campionessa provinciale 100 m. rana e ALDRIGHETTI LUCA campione provinciale 200 m. dorso.

L'attività svolta ha comportato una spesa totale di £ 18.262.500 solo in parte coperta dalle entrate (11.400.000).

Importante trasferta del Coro "Cima d'Ambiez" in Sardegna



Il Coro Cima d'Ambiez in trasferta a Aritzo (Nuoro)

Positiva sotto ogni punto di vista la trasferta-gemellaggio del Coro Cima d'Ambiez di S. Lorenzo in Banale con il Coro Bachis Sulis di Aritzo (NU) tenutasi nei giorni 29-30 settembre e 1 ottobre.

L'iniziativa è nata dalla Federazione Cori, alla quale era richiesto di rappresentare il Trentino e la sua coralità in terra di Barbagia, ed il nostro coro in risposta all'invito ha affrontato in modo determinato l'impegno e si è esibito nella chiesa parrocchiale di Aritzo, nel contesto della manifestazione denominata "Echi della montagna" ottenendo un ottimo consenso tra il pubblico.

Oltre agli indiscutibili meriti personali di ciascun corista, ruolo di rilievo della positiva esperienza hanno avuto per la parte artistica le ferree direttive del maestro Alberto Failoni e per la parte organizzativa l'assidua dedizione del presidente Alfonso Appoloni. Meriti non secondari inoltre debbono essere attribuiti all'intera comunità di Aritzo ed ai componenti del coro "Bachis Sulis" in particolare, che hanno dimostrato un'accoglienza esemplare. In quei giorni infatti abbiamo partecipato a visite guidate della zona ed abbiamo potuto apprezzare la gastronomia locale che offriva in particolare gnocchetti sardi (*malloreddu*), formaggio pecorino, carne di cin-

ghiale e agnello e bicchieri di vernaccia.

L'amministrazione comunale di Aritzo ha vissuto particolarmente da vicino la manifestazione e ciò è risultato tangibile dal discorso del sindaco, dott.ssa Tonina Paba, che ha dichiarato personalmente alla platea il suo apprezzamento per la qualità artistica del concerto e per l'originalità dello stesso, dato che è stata una novità per gli arizzesi ospitare un coro trentino. Ha inoltre sottolineato il fatto di come la musica ed il canto popolare in particolare, abbiano una capacità straordinaria nel riuscire a trasmettere i sentimenti ed il carattere di un popolo, meglio di un qualsiasi linguaggio parlato, e che perciò dall'esibizione del Coro Cima d'Ambiez un "qualsiasi" dei trentini si è riuscito a capire. A conclusione

del suo intervento il sindaco, a nome dell'amministrazione comunale ha omaggiato il coro di un piatto d'argento con la scritta: *"Agli amici del Coro Cima d'Ambiez come auspicio di profonda amicizia"*.

Spetterà ora a noi contraccambiare agli arizzesi l'attenzione che ci è stata rivolta, quando presumibilmente in primavera avremo il piacere di ospitare il coro Cachis Sulis a S. Lorenzo.

LUCA BOSETTI



Il Coro Bachis Sulis di Aritzo (Nuoro) posa per la foto-ricordo in occasione del gemellaggio col nostro Cima d'Ambiez.

Le elezioni amministrative del 4 giugno '95

Elettori iscritti: M. 463 F. 489 Totale 952
Votanti: 789, pari all' 82,88 % degli iscritti
Schede valide: 751
Schede non valide: 31 + 7 bianche

RISULTATI DELLA ELEZIONE

Lista San Lorenzo e campanile stilizzato

Candidato Sindaco: Silvano Aldrighetti
 voti 272 pari al 36,2 % - Consiglieri spettanti N. 5

Lista San Lorenzo, castello e sette frazioni

Candidato Sindaco: Valter Berghi
 voti 479 pari al 63,8 % - Consiglieri spettanti N. 10

CONSIGLIO COMUNALE

Lista San Lorenzo e campanile stilizzato

Silvano Aldrighetti, Candidato Sindaco

consigliere	pref.	consigliere	pref.
Apollonia Baldessari	53	Rolando Rigotti	43
Ilaria Rigotti	44	Ivo Cornella	39

Lista San Lorenzo, castello e sette frazioni

Valter Berghi, eletto Sindaco

consigliere	pref.	consigliere	pref.
Miriam Sottovia	142	Bruno Bosetti	35
Giuliano Orlandi	76	Nella Rigotti	31
Aldo Daldoss	47	Sebastiano Baldessari	27
Franco Bosetti	39	Enrica Bosetti	25
Raffaella Bosetti	37		

Il 4 giugno 1995 si è rinnovato il Consiglio comunale di San Lorenzo in Banale. I risultati hanno confermato le forze che hanno governato il Comune in questi ultimi

5 anni, modificando comunque per i 6/15 la composizione del consiglio stesso. Una breve analisi del risultato amministrativo: la ventata di novità a San Lorenzo in Banale, la presenza dei giovani, si coniuga con la conferma, sia delle due liste precedenti (la maggioranza si è ricompattata intorno ad un'unica lista) che di chi ha governato il Comune negli ultimi cinque anni. In particolare, il Sindaco uscente Valter Berghi ottiene il successo personale per la terza volta consecutiva. Valter Berghi ottiene 479 voti sui 751 validi, pari al 63,8 %, il candidato antagonista, capogruppo di minoranza uscente, Silvano Aldrighetti, ottiene 272 voti pari al 36,2 %. Quindi in base alla nuova legge elettorale 10 consiglieri spettano alla lista collegata a Valter Berghi, che diviene automaticamente lista di maggioranza, 5 alla lista collegata a Silvano Aldrighetti, che rimane lista di minoranza.

Nella prospettiva di continuità amministrativa, la piena fiducia è stata confermata a Valter Berghi, con l'approvazione unanime del documento programmatico concordato tra le due formazioni, che riportiamo all'inizio.

A proposito di elezioni però una novità qualificante deriva questa volta dal fatto che **il Sindaco viene eletto direttamente dagli elettori**, senza passare attraverso la traipla dei partiti, gruppi consiliari o altro. Quindi il Consiglio comunale si trova il Sindaco già eletto in prima battuta, in quanto contano di più di prima gli elettori. Avendo meno di 3000 abitanti, poi, nel Comune di San Lorenzo in Banale vige il sistema della unica scheda su cui votare sia per il Sindaco che per il Consiglio: ciascun candidato Sindaco è affiancato dalla lista elettorale che lo appoggia (sono possibili due candidature a consigliere). Il Consiglio comunale è composto in modo maggioritario per i 2/3 dalla lista più votata, e per 1/3 dalla lista che ha avuto meno voti, se non ci sono altre liste come a San Lorenzo; il primo seggio della lista di minoranza spetta naturalmente al candidato Sindaco della stessa.

La fotostoria sull'associazionismo

unificatore il tema dell'associazionismo. Un associazionismo nel tempo, nato all'epoca del Ventennio fascista e poi via via dilatatosi ed evolutosi fino ai nostri giorni, tra alti e bassi come in tutte le cose. Abbiamo scelto il tema delle associazioni perché il contributo dato dall'associazionismo al Notiziario è sempre stato notevole, e lo dimostra anche questo numero, con interventi e una vivacità a volte insospettabili: e in grado di dare conto della vitalità della nostra gente, a volte nascosta tra le pieghe ma sempre presente ed operante.

Anche nel passato l'associazionismo a San Lorenzo è stato vivace, anche se altre erano le motivazioni e il tipo di aggregazioni, ma tutte concordemente tese a stimolare lo sviluppo culturale della collettività. Abbiamo voluto iniziare dalle foto delle associazioni più antiche, quelle operanti all'inizio del secolo o durante il Ventennio fascista: pensiamo all'interesse con cui possiamo guardare oggi questi "inquadramenti" che la norma rendeva obbligatori (le piccole italiane, i balilla e gli avanguardisti), per ricavare notizie sulla moda, il costume, il modo di vivere e di pensare di allora. In questa ottica vorremmo anche i prossimi numeri proseguire nella pubblicazione di altre fotostorie, sempre sulle associazioni e facciamo appello a tutti i cittadini e i lettori per collaborare con la Redazione inviando foto, consigli, ricordi di associazioni.

La fotostoria del presente numero di "Verso Castel Mani" ha una particolarità: ha come elemento

abbiamo scelto il tema delle associazioni perché il contributo dato dall'associazionismo al Notiziario è sempre stato notevole, e lo dimostra anche questo numero, con interventi e una vivacità a volte insospettabili: e in grado di dare conto della vitalità della nostra gente, a volte nascosta tra le pieghe ma sempre presente ed operante.

TEMA: Le elezioni comunali



List San Lorenzo, castello e sette frazioni

Le elezioni amministrative di giugno hanno premiato con un risultato di grande soddisfazione la nostra lista. Di questo dobbiamo ringraziare gli elettori che, con il loro voto, hanno dato non solo un'indicazione su come operare ma anche un'attestazione di fiducia, e ci sembra, di stima, nei confronti dei candidati, eletti e non eletti, e di comportamenti amministrativi che sono di continuità con la passata amministrazione.

È stato un atto di fiducia impegnativo, dato in un momento nel quale a carico di alcuni amministratori uscenti erano sollevati dubbi di correttezza anche con indagini giudiziarie.

Per parte nostra non possiamo garantire circa l'esito dell'azione giudiziaria; ciò che possiamo garantire è di essere a posto con la nostra coscienza. Che è, esatta-

mente, la bussola che **continueremo** ad usare per i prossimi cinque anni. Ci sono ovviamente novità ed è giusto dire che il legame con il passato non significa copiarlo. Il futuro presenta problemi nuovi, e le persone che lo affrontano sono in buona misura (4 su 10) di nuova nomina. Noi confidiamo che sia stato realizzato un buon miscuglio tra l'esperienza passata e le nuove possibilità.

La partenza di questi primi mesi è stata positiva. In consiglio il clima è di maggiore serenità e la stessa struttura amministrativa si muove, pur tra i sempre numerosi problemi, con più incisività.

Ci auguriamo di saper continuare e di poter intraprendere al meglio il mandato che ci è stato, con largo consenso, affidato.

VALTER BERGHI

Lettera dei giovani

Mi sembra assai importante evidenziare, in questa sede, un fatto di rilievo che ha avuto il merito di offrire ai giovani del paese un loro spazio all'interno dell'amministrazione comunale. Mi riferisco all'assemblea tenuta presso l'aula consiliare nel giorno di giovedì 16 novembre, alla quale erano chiamati a partecipare tutti i giovani di S. Lorenzo, compresi nella fascia d'età tra i 18 ed i 28 anni. Già da tempo interprete di un'esigenza di partecipazione attiva alla politica comunale, manifestata dalla componente giovanile della popolazione (che si è vista soprattutto in occasione delle ultime elezioni), l'attuale Consiglio ha potuto intrattenere un interessante scambio di opinioni con un gruppo discreto ed eterogeneo di persone. Opinioni che hanno permesso di portare avanti due particolari iniziative:

- la creazione di una "CONSULTA" di giovani, formata da un rappresentante per ogni classe, che affiancherà le sedute del Consiglio e si farà portavoce dei problemi e degli interessi della realtà in cui è inserito;

- la designazione, tramite votazione effettuata dall'assemblea, di un rappresentante da inserire nel Comitato di Redazione del presente giornale (risultato nella persona di chi sta scrivendo ora).

La possibilità di una presenza giovanile nell'attività amministrativa comunale è parsa subito cosa utile, sia per poter orientare e facilitare le decisioni del Comune in merito a progetti ed iniziative che sembrano coinvol-

gere in modo più specifico, o comunque interessare, le fasce più giovani della popolazione, sia soprattutto per fornire ai giovani l'occasione di un avvicinamento alla realtà del paese, al mondo dell'Amministrazione dello stesso e ai suoi problemi di gestione. A questo proposito, durante la breve discussione dell'assemblea, sono stati individuati dei "campi" di possibile interesse giovanile, quali il settore del tempo libero e quello dell'educazione, con le varie attività sportive avviate o da avviare, con le manifestazioni da organizzare, con i possibili corsi che potrebbero essere attivati in vari ambiti, dalla musica alle lingue, dalla ginnastica al canto, all'informatica...ecc., con l'individuazione delle lamentele, delle proposte, delle necessità che l'insieme dei giovani di S.Lorenzo potrà esprimere liberamente e far arrivare in Consiglio attraverso i propri rappresentanti.

È questo un mio particolare appello alla fascia giovanile del paese: ora che è stata istituita la Consulta di cui ho parlato prima, consiglierei di farne uso, perché è finalmente uno strumento valido per attirare l'attenzione del Consiglio su certi problemi. Chiunque, inoltre, volesse collaborare su queste pagine, perché ha qualcosa di particolare da comunicare pubblicamente o perché c'è qualcosa che gli sta particolarmente a cuore, si faccia avanti. Ogni suggerimento o critica verrà tenuto in considerazione, in quanto non vorrei presentare qui delle opinioni mie, bensì quelle dell'insieme dei giovani che sono stata chiamata a rappresentare.

GIULIA BOSETTI

List San Lorenzo, campanile stilizzato



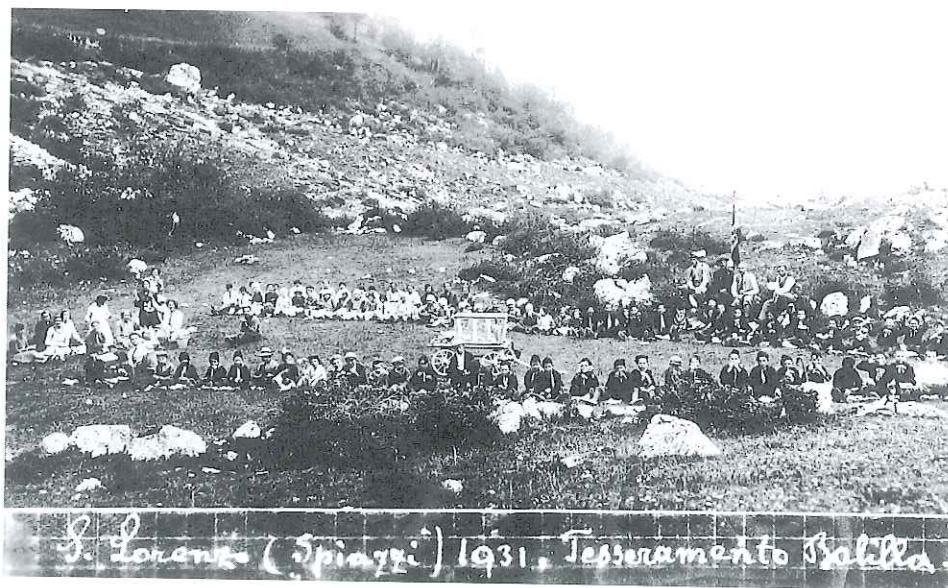
Com'è prassi del notiziario comunale ad ogni tornata elettorale, l'attuale gruppo di minoranza intende utilizzare questo strumento di informazione anzitutto per esprimere anche in questa sede un ringraziamento ai propri elettori, che sono una cospicua parte (circa un terzo) dell'intero elettorato di San Lorenzo; e poi, per esprimere alcune considerazioni sulla sua posizione attuale in Consiglio comunale.

Non intendiamo qui ripercorrere le tappe della legislatura precedente, ma piuttosto indicare quali saranno i nostri atteggiamenti per quella in corso. A questo proposito, ricordiamo (l'argomento è peraltro trattato in altra parte di questo stesso numero del notiziario) che sia le modalità di elezione, sia le attribuzioni degli organi amministrativi sono state, in quest'occasione, modificate in modo rilevante. Tutti sanno, per averlo constatato di persona, che l'elezione del sindaco è avvenuta con modalità diverse dalle precedenti. Forse però non tutti sono al corrente della nuova "filosofia", per così dire, che informa il nuovo modo in cui si intende esplicare l'azione amministrativa: per esprimerla brevemente in modo immediato, diciamo che la Giunta ha visto ampliate le sue possibilità di azione, in quanto intesa come unico organo amministrativo effettivo, mentre il Consiglio viene ora visto come organo essenzialmente di indirizzo e, in parte, di controllo. In quest'ottica, la minoranza, che ovviamente non ha incarichi di Giunta, vede effettivamente ridotte le sue possibilità di azione, e questa del resto è stata una delle intenzioni dei legislatori, al fine di favorire la cosiddetta "governabilità", intesa come possibilità di gestire un comune senza dover fare i conti troppo spesso con minoranze particolarmente forti, agguerrite o rissose. Gli effetti che queste novità avranno su un effettivo miglioramento della governabilità e della qualità dell'azione amministrativa, si potranno valutare, crediamo, fra qualche tempo, e comunque ora non possiamo far altro che prenderne atto.

Per tornare al nostro Comune, qualcuno si sarà forse stupito di apprendere che il programma di legislatura proposto dal sindaco, che cercava di riassumere, conciliandoli, i programmi

elettorali di maggioranza e minoranza, è stato approvato all'unanimità. Per quel che ci riguarda come minoranza, abbiamo detto in quell'occasione, e lo riconfermiamo qui, che si trattava essenzialmente di un segnale di disponibilità al dialogo e al confronto, cercando di superare personalismi che possono aver avuto origine nel passato recente e meno recente. E su questo siamo ancora dello stesso parere, tant'è vero che lo riscriviamo. Abbiamo anche detto, e anche questo lo ripetiamo, che disponibilità al dialogo e al confronto non significa, per noi, rinuncia al proprio ruolo di minoranza o alle proprie idee per un'accettazione acritica di qualsiasi proposta della maggioranza, né sconfessione di posizioni precedentemente assunte. Sarebbe comoda per tutti la prospettiva di cominciare "ex novo" una legislatura cancellando fatti, comportamenti e vicende giudiziarie, ma purtroppo ciò non è possibile. Volenti o nolenti, dovremo prima o poi fare i conti con le conseguenze del recente passato; nascondercelo o non parlarne è solo un modo come un altro per illuderli e illudere gli elettori che tutto va bene, in un clima di "*volentene ben*" tanto allettante quanto fasullo. A costo di apparire guastafeste, ruolo che non piace a nessuno, noi della minoranza preferiamo non nasconderci che vi saranno altre occasioni di discussione, e forse occasioni in cui ciascuno dovrà prendere decisioni difficili e sgradevoli. Ci auguriamo, in tal caso, di mantenere tutti la necessaria serenità di giudizio.

*Il capogruppo di minoranza
SILVANO ALDRIGHETTI*



A "Campedel", Ambiez

Gli organi comunali

CONSIGLIO COMUNALE

Berghi Valter	- Sindaco
Aldighetti Silvano	- Consigliere
Baldessari Appolonia	- Consigliere
Baldessari Sebastiano	- Consigliere
Bosetti Bruno	- Consigliere
Bosetti Enrica	- Consigliere
Bosetti Franco	- Consigliere
Cornella Ivo	- Consigliere
Daldoss Aldo	- Consigliere
Orlandi Giuliano	- Consigliere
Rigotti Ilaria	- Consigliere
Rigotti Nella	- Consigliere
Rigotti Raffaella	- Consigliere
Rigotti Rolando	- Consigliere
Sottovia Miriam	- Consigliere

G1UNTA COMUNALE

Berghi Valter	- Sindaco
Orlandi Giuliano	- Vice Sindaco
Bosetti Franco	- Assessore
Bosetti Luca	- Assessore
Sottovia Miriam	- Assessore

COMMISSIONE EDILIZIA

Berghi Valter	- Sindaco
Brunelli Roberto	- Comandante VV.FF.
Bosetti Bruno	
Bosetti Franco	
Rigotti Ilaria	
Flaim arch. Sandro	
Donati geom. Andrea	
Orlandi Daniele	- Rappresentante Pro Loco
Litterini Angelo	- Tecnico comunale

COMMISSIONE ELETTORALE

Berghi Valter	- Presidente
Bosetti Bruno	- Membro effettivo
Bosetti Franco	- Membro effettivo
Daldoss Aldo	- Membro effettivo
Rigotti Rolando	- Membro effettivo
Bosetti Enrica	- Membro supplente
Rigotti Ilaria	- Membro supplente
Rigotti Nella	- Membro supplente
Rigotti Raffaella	- Membro supplente

RAPPRESENTANTI CONSORZIO SCUOLA MEDIA PONTE ARCHE:
Berghi Valter - Rigotti Ilaria - Sottovia Miriam

RAPPRESENTANTI CONSORZIO DIREZIONE DIDATTICA STATALE BLEGGIO INFERIORE:
Berghi Valter - Rigotti Ilaria - Sottovia Miriam

RAPPRESENTANTI CONSORZIO SCUOLA ELEMENTARE:
Berghi Valter - Rigotti Ilaria - Sottovia Miriam

RAPPRESENTANTI CONSORZIO VIGILANZA BOSCHIVA: Berghi Valter - Daldoss Aldo

RAPPRESENTANTI COMITATO GESTIONE SCUOLA MATERNA "DON G. BRONZINI":
Rigotti Ilaria - Rigotti Raffaella

RAPPRESENTANTI CONSORZIO CONSULTORIO PEDIATRICO: Berghi Valter - Rigotti Nella

RAPPRESENTANTI CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI S. CROCE: Sottovia Miriam

RAPPRESENTANTI CONSORZIO ACQUEDOTTO ACQUA MORA-BOLOGNINA E VESONE:

Berghi Valter - Rigotti Rolando - Baldessari Sebastiano
- Bosetti Franco - Bosetti Enrica

RAPPRESENTANTE AL BIM: Sottovia Miriam

RAPPRESENTANTI AL COMPRENSORIO: Bosetti Bruno - Bosetti Luca - Cornella Ivo - Sottovia Andrea

COMITATO DI REDAZIONE NOTIZIARIO: Berghi Valter - Aldighetti Silvano - Rigotti Raffaella - Sottovia Miriam - Bosetti Giulia (rapp. giovani) - Bosetti Maria-grazia (rapp. associazioni) - Riccadonna Graziano (direttore responsabile)

RAPPRESENTANTI CONSORZIO TERME DI COMANO: Berghi Valter - Baldessari Appolonia - Sottovia Miriam

RAPPRESENTANTI COMMISSIONE PER L'ESA-ME DELLA PROPOSTA DI AUMENTO INVIM:
Berghi Valter - Bosetti Franco - Rigotti Rolando

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI:

Baldessari Appolonia - Daldoss Aldo

RAPPRESENTANTI COMITATO DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA:

Aldighetti Silvano - Membro effettivo
Orlandi Giuliano - Membro effettivo
Baldessari Appolonia - Membro supplente
Berghi Valter - Membro supplente